

Nomination agli Oscar per il film di Sorrentino



L'amara Bellezza di Roma va in America

di PAOLO MEREGHETTI e GIORGIO MONTEFOSCHI

Dopo aver vinto il Golden Globe, «La grande bellezza», il film di Paolo Sorrentino, entra nella cinquina dei film stranieri candidati all'Oscar (nella foto, Galatea Ranzi e Toni Servillo). Il 2 marzo a Los Angeles la consegna delle statuette. L'ultimo vincitore italiano è stato Benigni nel 1999. ALLE PAGINE 54 E 55 Cappelli e Grassi

Le nomination L'Italia in corsa per il titolo straniero. Esclusi Redford, Hanks e Allen tra i registi. Favorito anche «12 anni schiavo»

La bellezza da Oscar

Sorrentino entra nella cinquina dei finalisti In lizza per i premi più prestigiosi «American Hustle» e lo spaziale «Gravity»

La tendenza

Vincenti le storie ispirate alla realtà e gli interpreti capaci di grandi trasformazioni fisiche

LOS ANGELES - Un'ascesa irresistibile: *La Grande bellezza* è nella cinquina dei candidati all'Oscar per il miglior film straniero. Non succedeva dal 2006 (*La bestia nel cuore* di Cristina Comencini) a un film italiano. Ora non resta che attendere il 2 marzo per sapere se il film di Paolo Sorrentino, dopo la vittoria ai Golden Globe, conquisterà anche l'Oscar. Ieri il regista è stato l'ospite d'onore di un ricevimento organizzato dal console italiano Giuseppe Perrone. «Sono frastornato, non ho ancora ben capito cosa stia accadendo, ma ne sono felice — ha detto l'autore — devo godermi una sorta di vacanza».

Soddisfazione italiana per le scelte dell'Academy che ieri ha annunciato le nomination. *American Hustle* e *Gravity* guidano la classifica ideale con dieci

candidature, battendo 12 anni schiavo, che si è fermato a 9, *Captain Phillips* (6) così come *Dallas Buyers Club* e *Nebraska* seguiti dalle 5 di *Her* e *The Wolf of Wall Street*. Tra i grandi esclusi *Rush* di Ron Howard, assente Woody Allen tra i cinque migliori registi che sono David O. Russell, Alfonso Cuarón, Alexander Payne, Steve McQueen e Martin Scorsese. *Blue Jasmine* ha comunque portato Allen al 16esimo riconoscimento per la sceneggiatura originale. In generale, ha vinto il cinema più realista e hanno vinto gli attori capaci di trasformazioni fisiche impressionanti.

Una sorpresa è stata l'esclusione di Tom Hanks e di Robert Redford dalla rosa dei migliori attori. Tra i protagonisti si sfideranno il grasso e irriconoscibile Christian Bale di *American Hustle*, Leonardo DiCaprio, Bruce Dern, Chiwetel Ejofor e il favorito Matthew McConaughey, scheletrico malato ter-

minale in *Dallas Buyers Club*. L'Academy ha poi portato Meryl Streep alla 18esima nomination (un record) per *I segreti di Osage County*, in cui anche lei appare trasformatissima dal cancro.

Jennifer Lawrence a 23 anni è già alla terza nomination: per portare a casa un'altra statuetta (da non protagonista, dopo quella per un ruolo principale vinta l'anno scorso) dovrà battere Julia Roberts (nevrotica figlia della Streep in *I segreti di Osage County*), June Squibb, Lupita Nyong'o e Sally Hawkins, in *Blue Jasmine* sorella di Cate Blanchett. Proprio lei è già favorita con Amy Adams come miglior interprete. Ma dovrà vedersela con Sandra Bullock e le veterane Judi Dench e Meryl Streep.

Giovanna Grassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'annuncio

L'attore Chris Hemsworth e Cheryl Boone Isaacs, presidente dell'Academy, mentre annunciano la nomination di «La grande bellezza» agli Oscar come miglior film straniero. La pellicola di Sorrentino, premiata pochi giorni fa con il Golden Globe, aspira a diventare il 14° film italiano a ricevere un Oscar. La prima volta fu un premio speciale a «Sciuscià» nel 1948. Sotto, Sabrina Ferilli

